

La protesta Alcuni residenti di Cannobio si erano lamentati del suono alle sei del mattino. Ad altri, però, ora la musica manca

Niente più Ave Maria, le campane non suonano più

CANNOBIO - Da qualche tempo, al mattino, dalla torre del campanile di San Vittore, nel cuore del borgo di Cannobio, non si sentono più le note dell'Ave Maria mattutina. Il motivo è semplice. «Alcuni residenti della zona hanno evidenziato come questo scampanello alle sei del mattino crei disagio - commentano fonti parrocchiali - ed

abbiamo ritenuto opportuno sospendere questa tradizione non suonando più l'Ave Maria; restano sempre i rintocchi delle ore e delle mezz'ore dalle sei a mezzanotte e le campane per le funzioni religiose».

Alcuni cannobiesi, però, affezionati alla tradizione musicale, si sono rivolti ad "Eco Risveglio" per conoscere il mo-

tivo dell'interruzione di questa prassi che, come abbiamo appurato, è stata posta in essere a seguito di queste lamentele verso la parrocchia. Sempre in tema di fede, ma questa volta senza proteste o polemiche, sabato 8 settembre la messa del mattino è stata celebrata, come tradizione, nella cappella della Santissima Pietà nella chiesa

collegiata di San Vittore. Domenica 9 settembre, invece, è stata celebrata da don Massimiliano Maragno in oratorio e non in chiesa parrocchiale nell'ambito della giornata promossa dal "Don Silvio Gallotti" per ricordare il giovane cannobiese Fabrizio Sana detto "Bicio" nella due giorni "Vivere davvero, per non dimenticare i veri valori".